

Attività di Job Shadowing per Fotografia/Visual presso la scuola EASR di Porto Marzo 2022

Osservazioni del docente Michele Corsi

L'EASR è una scuola secondaria di Porto con una particolarità: insegnano il linguaggio audiovisivo. C'è solo un'altra scuola dove questo accade ed è a Lisbona.

Le scuole secondarie in Portogallo durano tre anni. Il ciclo scolastico dura 12 anni in tutto, uno in meno rispetto a noi. Fino al nono anno è identico. Poi devono scegliere un'area. Quella dell'EASR è l'area artistica (ma è presente all'interno anche un professionale per la lavorazione del legno e uno per la lavorazione dei metalli).

Il decimo anno (nostro terzo anno) i ragazzi frequentano le materie culturali di base e per cinque settimane a rotazione "assaggiano" i diversi corsi di ambito artistico.

Per quanto riguarda l'audiovisivo gli studenti realizzano un piccolo cortometraggio in cui in pratica seguono un insegnante che mostra loro "come si fa". Lo scopo delle cinque settimane non è di insegnare qualcosa ma di aiutare gli studenti a capire qual è la loro "vocazione".

L'undicesimo anno (nostro secondo anno), oltre alle materie comuni, ci sono le materie dell'indirizzo. Se gli studenti hanno scelto audiovisivo frequentano tre materie: audiovisivo, multimedia (in realtà animazione al computer) e fotografia.

La frequenza è di 6 ore alla settimana per ciascuna di quelle materie ma solo a gruppi di 8. Quindi, in pratica, la classe di 24 si riunisce per le materie comuni, poi si divide in tre gruppi nelle materie di indirizzo, a rotazione. Significa che quando un gruppo di 8 ha audiovisivo, un altro ha animazione e l'altro ha fotografia, poi ruotano nel corso della settimana. Quindi hanno 18 ore di indirizzo a settimana.

Le ore sono di 45 minuti per le materie di area comune, e di blocchi di due ore (90 minuti) per le materie di indirizzo. Gli intervalli sono di mezz'ora o di quindici minuti a seconda se seguono un'ora teorica o un blocco di due ore pratiche.

Il dodicesimo anno (nostro terzo e ultimo anno) i ragazzi si specializzano. Quindi scelgono una delle tre materie fondamentali (o fotografia o audiovisivo o animazione). La materia di specializzazione ha 12 ore, ma sempre con 8 studenti per classe. Si riuniscono in 24 solo nelle materie teoriche (come storia e cultura del cinema).

Le materie di indirizzo nell'11° e nel 12° sono basate su un progetto.

Per quanto riguarda l'audiovisivo nell'11° consiste nella realizzazione di un programma televisivo, nel 12° nella realizzazione di una fiction di dieci minuti, comune a tutta la classe (di 8).

Nel corso del progetto gli insegnanti colgono dei pretesti per spiegare anche questioni tecnico-linguistiche. Nei fatti tutti gli insegnanti di indirizzo sono vincolati ad un programma comune (anche se ovviamente il progetto differisce da classe a classe). Periodicamente ci sono dei test di materia comuni a tutte le classi. Gli insegnanti sono liberi di scegliere un progetto o un altro, ma non di svincolarsi dalla programmazione comune. In pratica si deve garantire che alla fine di ogni anno tutti gli studenti sappiano fare le stesse cose.

Gli insegnanti di indirizzo nei progetti lavorano da soli. Non esistono i tecnici di laboratorio, non esistono gli insegnanti tecnico pratici. Loro però non si considerano insegnanti "teorici". Prevalde una preparazione di tipo tecnico-linguistico. Sono laureati in corsi di audiovisivo e fotografia offerti dal Politecnico. Un insegnante laureato all'Università che non sia un Politecnico e quindi con preparazione prevalentemente teorica, non potrebbe insegnare nella scuola perché difetterebbe di preparazione tecnica.

Sono gli insegnanti che curano i laboratori (ognuno di loro ha le chiavi, le password, ecc.), mettono a posto le attrezzature, cambiano le lampade alle luci, ecc. Ognuno deve saper utilizzare l'insieme delle attrezzature

(sonore, video, programmi, ecc.). Dato che al Politecnico hanno sostenuto anche esami di tipo culturale, gli stessi insegnanti al 12° anno insegnano Storia del Cinema.

Il reparto audiovisivo è costituito da uno studio televisivo (luci telecomandate su griglia e tre camere) in cui sono presenti anche due postazioni di montaggio (Mac con Final Cut e After) e una sala regia (regia, controllo luci, mixer, saletta registrazione audio, saletta contributi, postazione montaggio). Poi c'è una saletta con le camere uso ENG, le luci, ecc.

Il reparto fotografia è basato su una grande camera oscura (circa 4mx10m) con venti postazioni intorno alle pareti e vasche nel mezzo. I colleghi puntano molto sull'analogico nell'11° anno. Più sala per deposito camere, luci, ecc.